Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 83 del 16/01/2026

Failoni: "Investiamo sulla qualità dei nostri boschi e salvaguardiamo le tradizioni delle comunità alpine"

Via libera della Giunta provinciale alla modifica della disciplina sulla viabilità forestale, più attenzione a chi vive la montagna

La Giunta provinciale, su proposta dell'assessore all'artigianato, commercio, turismo, foreste, caccia e pesca, Roberto Failoni, ha approvato in via preliminare le modifiche alla disciplina della viabilità forestale e alle disposizioni riguardanti la tutela della flora sul territorio provinciale. Il provvedimento prevede alcune indicazioni per migliorare e semplificare le disposizioni vigenti in un'ottica di maggiore efficienza e fruibilità da parte di cittadini e categorie interessate, intervenendo sul Decreto del presidente della Provincia 51-158/Leg del 3 novembre 2008 e sul Dpp 23-25/Leg del 26 ottobre 2009. Tra le principali novità, vi sono l'ampliamento del periodo massimo durante il quale le strade di tipo B possono essere aperte alla libera circolazione per motivi specifici - portato a 120 giorni ed esteso anche alle attività agrituristiche - e l'accesso alle strade forestali di tipo B anche ai componenti del nucleo familiare e ai parenti di primo grado dei proprietari di immobili serviti dai tracciati.

"Queste modifiche testimoniano la forte attenzione dell'amministrazione verso le realtà in quota, a iniziare dal mondo delle malghe e dell'agriturismo, per una montagna viva, abitata e ricca di attività. Siamo convinti che solo garantendo un futuro alle realtà montane, salvaguardando tradizioni e consuetudini delle nostre comunità alpine, sia possibile contrastare lo spopolamento delle terre alte e offrire prospettive solide alle nuove generazioni", sottolinea l'assessore Failoni.

Nel dettaglio, la delibera amplia i giorni nei quali nel corso dell'anno le strade di tipo B posso essere aperte per specifici motivi e inserisce nella casistica anche le attività agrituristiche. Il numero massimo di giornate di apertura delle strade alla libera circolazione verrà così portato dalle attuali novanta a centoventi. In aggiunta, si prevede che sia consentito il transito sulle strade forestali di tipo B (a non esclusivo servizio del bosco) non solo ai proprietari di beni immobili serviti dai tracciati, ma anche ai veicoli dei componenti del nucleo familiare e dei parenti di primo grado dei proprietari. La misura definisce anche il contrassegno per l'identificazione dei mezzi interessati, oltre a introdurre una semplificazione della procedura per la classificazione delle strade forestali.

Con l'occasione, è stato modificato anche il decreto relativo a flora, funghi e piante officinali, confermando l'innalzamento del limite massimo di raccolta dei funghi al giorno per persona da due a tre chilogrammi e adeguando la disciplina in materia di raccolta per fini alimentari, farmaceutici e officinali alle nuove disposizioni provinciali. In merito, viene precisato che la raccolta è autorizzabile solo per le specie ammesse al censimento e unicamente per i soggetti iscritti all'apposito elenco provinciale dei raccoglitori.

Infine, si introduce il fiordaliso (Cyanus segetum) tra le specie particolarmente tutelate, mentre viene estesa la possibilità di raccolta (entro determinati limiti) ad altre 13 specie vegetali, riconoscendone la consuetudine all'utilizzo.

Il provvedimento, che dà attuazione alle modifiche apportate alla legge provinciale sulle foreste e la conservazione della natura e alla legge sull'agricoltura in occasione delle ultime manovre (in particolare la legge di assestamento di bilancio 2025), effettuerà un passaggio in Consiglio della autonomie locali e in Terza commissione del Consiglio provinciale prima dell'adozione definitiva da parte della Giunta.

(lb)